



Venezia, 30-05-2012

nr. ordine 1234  
Prot. nr. 44

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

## MOZIONE

**Oggetto:** Il rispetto delle pari opportunità.

**Considerato che:**

Il Nuovo Statuto del Comune di Venezia, approvato con deliberazione n. 14 del 15.02.2012, all'art. 2, comma 3, ultimo capoverso, recita: *“Il Comune di Venezia assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, anche promuovendo la presenza paritaria di entrambi i sessi della Giunta, negli organi collegiali, nonché nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali degli Enti, delle Aziende, delle Fondazioni, delle IPAB e delle Istituzioni da esso dipendenti, e si impegna affinché tali principi vengano inseriti anche negli statuti delle società ed enti partecipati (Comma inserito con deliberazione C.C. n. 35 del 21-23/3/94; comma modificato con deliberazione C.C. n. 150 del 21/12/2011).”*;

il Consiglio Comunale di Venezia dopo una lunga discussione ha approvato gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende, consorzi e istituzioni;

alla delibera di C.C. n. 18 del 27.02.2012, al punto h) del deliberato si legge **“Art. 6 comma 1 bis – inserire: “La nomina o la designazione dei consigli di amministrazione deve garantire la presenza di un equilibrio tra i generi o quantomeno garantire la presenza di 1/3 del genere minoritario. Nel caso di mancato equilibrio, il Comune dovrà attivarsi con nomine che seguano criteri sopra citati”**

**Visto che:**

si sono recentemente concluse una serie di nomine all'interno di alcune Società partecipate del Comune di Venezia dalle quali sono state completamente escluse le donne;

**Tutto ciò premesso si invita il Sindaco**

ad impegnarsi affinché nelle procedure per le nomine all'interno delle Società Partecipate dal Comune di Venezia oltre che in Enti, Istituzioni, Aziende e Fondazioni, venga rispettato quanto stabilito all'art. 2, comma 3 dello Statuto del Comune di Venezia;

ad attivarsi affinché si rispettino le linee di indirizzo previste dal Consiglio Comunale attraverso l'approvazione della Delibera di C.C. n. 18 del 27.02.2012 che prevede oltre agli altri elementi, l'equilibrio tra i generi o quanto meno la presenza di 1/3 **del genere minoritario**.

a garantire una rappresentanza femminile, sia pure minoritaria, attraverso la modifica degli Statuti interni delle Società partecipate dal Comune di Venezia, Enti ed Istituzioni.

**Marta Locatelli**

Lorenza Lavini - Camilla Seibezzi

e i Consiglieri comunali